



Il primo giornale economico diffuso nell'Isola



QUOTIDIANO DI SICILIA

Regionale di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo



Domenica e Lunedì il Qds, come d'abitudine, non esce. Diamo appuntamento ai lettori in edicola **Martedì 18/05/2010**

www.quotidianodisicilia.it

dal 1979

Direttore Carlo Alberto Tregua

€ 1,00 in Italia

Sabato 15 Maggio 2010

Anno 31° - Numero 092

In caso di mancato recapito, Poste italiane spa comunicherà al mittente il motivo della mancata consegna di ogni copia all'abbonato.

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa. Sped. in abb. post. L. 27/02/04 n. 46, art. 1, comma 1, DCB di Catania.

LA PUBBLICITÀ DEI PROFESSIONISTI A PREZZI COMPETITIVI

EDITORIALE

Evitare la scondia ressa di fine anno **Cimino prepari la Finanziaria 2011**

Carlo Alberto Tregua

Vi sono due circostanze che devono farci riflettere. La prima riguarda il ritardo pernicioso con cui la Finanziaria 2009 e la Finanziaria 2010 sono state approvate: quattro mesi. La seconda è di segno contrario e si riferisce alla capacità del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, di fare approvare, con decreto legge 112/08, la Finanziaria 2009. Tremonti sorprese tutti e bruciò le velleità di chi cercava di imbarcare nello strumento finanziario ogni sorta di spesa clientelare. Con sei mesi di anticipo cristallizzò la situazione.

Due circostanze di senso opposto, la prima viziosa, la seconda virtuosa. Ed è proprio quest'ultima che deve essere presa ad esempio dall'assessore all'Economia, Michele Cimino, per evitare il terzo anno di *defallanze*. In altri termini, sulla base del documento di programmazione economica e finanziaria, Cimino può impostare la Finanziaria 2011 e portarla in Assemblea per la sua approvazione prima dell'estate. In modo che le ferie mettano una pietra tombale sulle aspirazioni dei *chietes*.

Il commissario dello Stato, Michele Lepri Gallerano, ha falcidiato la Finanziaria 2010, tagliando interi articoli o parti di essi, sia sul versante delle entrate che su quello delle uscite. Per le uscite, sembra che il legislatore sia diventato irresponsabile. Ci spieghiamo. Approva, infatti, norme di spesa sapendo che esse saranno portate davanti alla Corte costituzionale e, quindi, rese inoperanti. Ma, intanto, lo stesso legislatore accontenta la piazza: "Abbiamo fatto quello che volevate, ma se non passa non è colpa nostra". Pessimo messaggio.

La scure del commissario dello Stato si è abbattuta su tutte quelle spese che riguardano indennità e stipendi per stabilizzare i cosiddetti precari, notoriamente quella truppa di raccomandati chiamati con l'unico merito di essere stati segnalati da questo o quel politico.

Dopo la conclusione annunciata già da giugno 2007 sulla vicenda dello stabilimento Fiat di Termini Imerese, un ceto politico debole e infingardo non prende il coraggio a due mani e parla con chiarezza a tutti i precari: "Non ci sono soldi per assistenza e ammortizzatori sociali".

Segue a pagina 2

Tanto amianto, morti annunciate

La Sicilia ha il maggior numero di decessi (521) nel Sud, il peggio deve arrivare



PALERMO - Il processo agli ex vertici della Fincantieri di Palermo, concluso lo scorso aprile, ha aperto una nuova stagione nell'ottica dei risarcimenti alle vittime di malattie correlate all'amianto. Ma il problema persiste tuttora. A distanza di quasi due decenni dalla sua messa al bando l'amianto continua ad essere causa di malattia e morte. La Sicilia è la prima regione meridionale per numero di morti (521 finora), e continua a

far registrare nuovi casi ogni anno. La piaga delle malattie correlate all'esposizione all'amianto raggiungerà il suo culmine nel 2015-18, ma i dati dicono molto anche ora: 36 mila domande pervenute all'Inail in merito al riconoscimento dei benefici previdenziali amianto.

Segue a pagina 10

Notizie dall'Italia

Trichet pensa a polizia euro



Il presidente della Bce Jean-Claude Trichet propone una sorta di "polizia dell'euro" per prevenire crisi finanziarie come quella innescata dal caso Grecia. Secondo Trichet tutti i Paesi di Eurolandia - Germania inclusa - dovrebbero contribuire a monitorare la moneta unica per evitare il ripetersi di situazioni "pericolose".

Inflazione aprile +1,5%



Ad aprile i prezzi dei beni della spesa di tutti i giorni sono aumentati del 2,2%. Lo comunica l'Istat diffondendo i dati definitivi sull'inflazione all'1,5%. È soprattutto la componente energetica a trascinare al rialzo l'inflazione. Benzina e diesel hanno segnato rialzi a due cifre, spingendo il capitolo trasporti a un +5,5% tendenziale.

ISSN 1120-7786



9 771828 778006

Ftse It As 20.398,04 -5,05 variaz. % 2,84 var. % ann.	Ftse Mib 19.781,17 -5,26 variaz. % 2,07 var. % ann.	Dollaro 1.2492 €	Petrolio 71,73 \$	Euribor 3m 0,69 %	Pil Italia 2009 1.521 mld 100 %	Pil Sicilia 2009 85,1 mld 5,6 %	Debito pubblico 1.797 mld	Interessi sul Deb. 80,865 mld	Rapporto Debito/Pil 118 %
---	---	----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--	--	-------------------------------------	---	-------------------------------------

Bankitalia marzo 2010 (ultimo dato disponibile)

FORUM REGIONALE

Luigi Gentile, assessore regionale Infrastrutture e mobilità

La riforma degli appalti non è più rinviabile



Servizio a pagina 7

150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA

Garibaldi scriveva nel 1879 di diritti spietatamente calpestati

Frate Carmelo e l'Unità d'Italia scritto da Marco Vitale nel '97

Palermo
Traffico e bus, è caos
 Servizio a pagina 15

Messina
Cementificazione
 Servizio a pagina 23

In questi giorni di ricordo della spedizione dei Mille, l'economista d'impresa Marco Vitale ci ha inviato un suo scritto del 1997 che rappresenta una lettura molto interessante. Trae spunto da un passo "Da Quarto al Voltorno. Noterelle d'uno dei mille" di Giuseppe Cesare Abba, e riporta il pensiero dell'economista Francesco Ferrara nel 1884 e del ministro piemontese Giuseppe Pella.

Servizio a pagina 3

DALLE PROVINCE

- Palermo** pag. 15
- Basile: "Città morta, non amata"**
- Trapani** pag. 16
- Porti in cerca di un rilancio**
- Agrigento** pag. 17
- Agricoltori contro l'aeroporto**
- Caltanissetta** pag. 18
- Richiesta presentata al sindaco**
- Catania** pag. 19
- "Meno sprechi, maggiori entrate"**
- Enna** pag. 20
- Valorizzazione del turismo**
- Siracusa** pag. 21
- Pista ciclabile, si taglia il nastro**
- Ragusa** pag. 22
- Parco degli Iblei**
- Messina** pag. 23
- Vino messinese messo in mostra**

Sanità

Debiti ai fornitori per 1,6 mld di euro

Servizio a pagina 6

QUOTIDIANO DI SICILIA
 Regione di Economia Istituzioni Ambiente No profit e Consumo
 dal 1979

Oggi sul Quotidiano di Sicilia

gli avvisi relativi a Fallimenti e Vendite Giudiziarie

Enna

Candidati a sindaco tra la gente

Servizio a pagina 20

FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA
Luigi Umberto Tregua
 ONLUS - CATANIA

IL TUO 5 x 1000

AL C.F. 93139030873

È possibile destinare alla Fondazione Euromediterranea Luigi Umberto Tregua Onlus il 5 per mille dell'Irpef senza alcun onere a carico del contribuente. Per farlo è sufficiente apporre la propria firma nel riquadro della dichiarazione dei redditi, indicando il codice fiscale 93139030873

Scopri tutti i dettagli relativi all'attività della Fondazione sul sito www.quotidianodisicilia.it